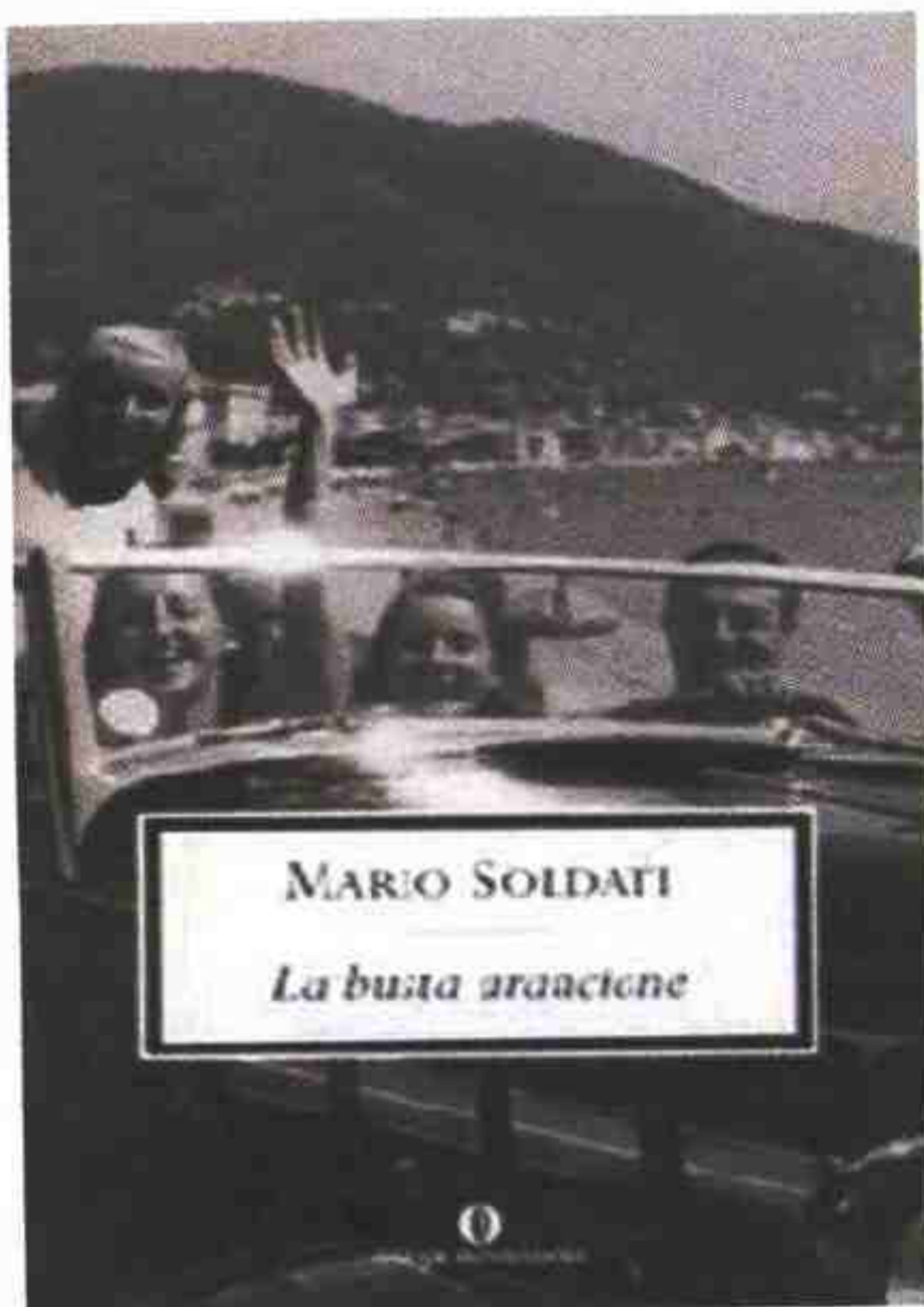


Carta stampata



MARIO SOLDATI
La busta arancione
Mondadori

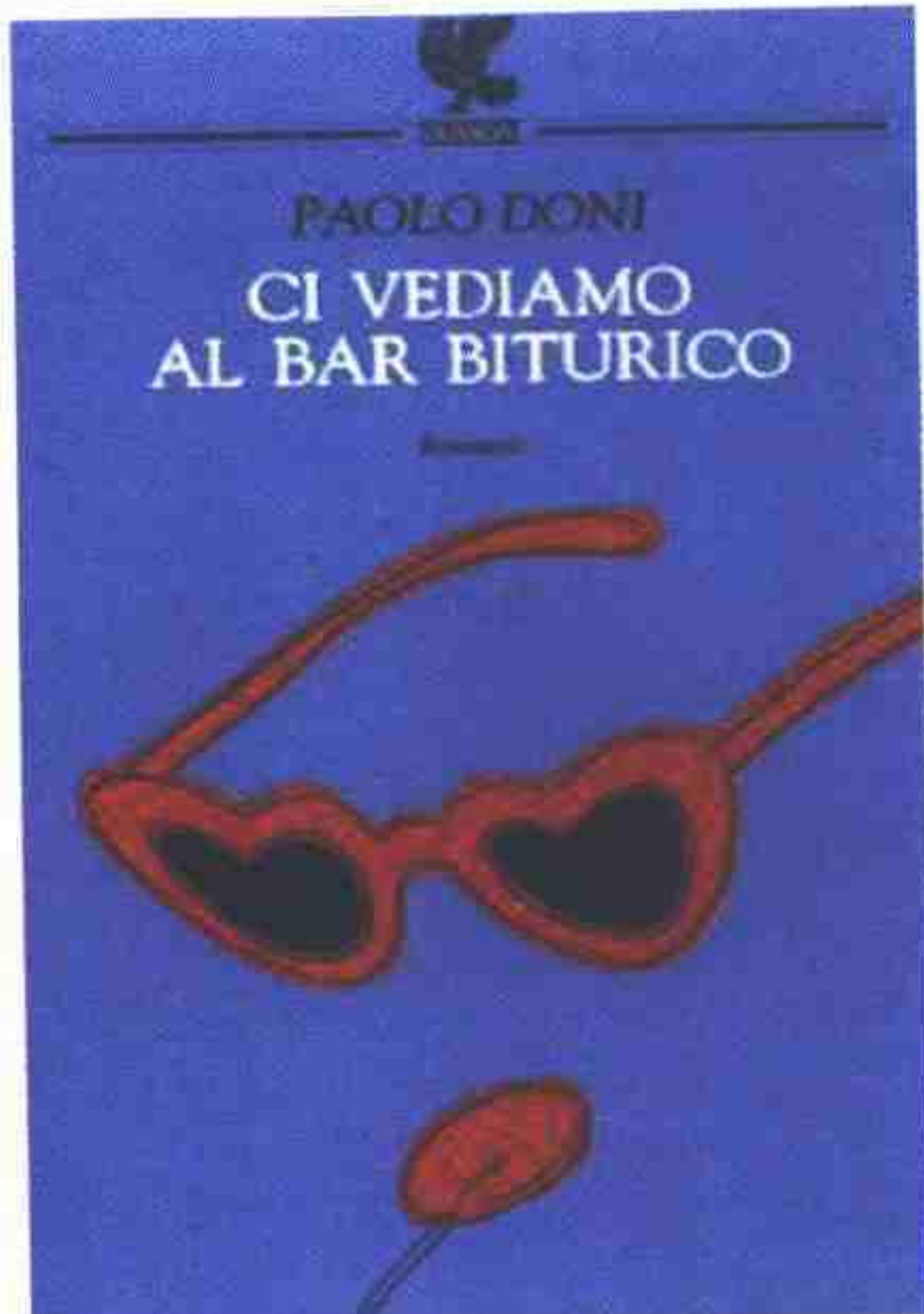
Enzo Rammairone

Soldati ha percorso l'intero Novecento lasciandoci delle opere notevoli che solo ora, a distanza di anni, vengono giustamente ristampate. Basti ricordare "America primo amore", il libro sull'esperienza di vita oltreoceano, per testare le qualità narrative di questo scrittore (che è stato anche regista di film e documentari). Della stessa profondità di analisi psicologica è questo romanzo lasciato e ripreso varie volte dall'autore e portato a termine solo nel '66. A condurci sono i ricordi d'infanzia e di giovinezza del protagonista - tra la città di Torino e il Lago Maggiore - dove affiorano i conflitti con la famiglia e il rapporto molto stretto con la madre in uno scenario non meno complicato come quello che si situa tra il ventennio fascista e l'8 settembre '43.

PAOLO DONI
Ci vediamo al Bar Biturico
Guanda

Enzo Rammairone

Due i protagonisti di questo romanzo, scritto da un autore che vuole rimanere nel mistero, quello usato in realtà è uno pseudonimo. Due le voci che si alternano e si incrociano. Un uomo e una ragazza nello scenario suggestivo della piccola Anacapri. Bruno è un professore sessantenne



che cerca di fare il bilancio della propria vita passata assieme alla moglie. Giada è una ragazza che sperimenta le passioni e il sesso trascorrendo le giornate al Bar Biturico. Degli universi lontani, sguardi sul mondo che sono diversi, si direbbe, diametralmente opposti, ma che a un certo punto come dei magneti si attraggono, scontrandosi. E a movimentare ancor di più la situazione, sarà l'arrivo del figlio del professore, bello da mozzare il fiato che non lascerà indifferente Giada.

DENNIS COOPER

God Jr

Fazi

Elio Bussolino

Perdere un figlio può far smarrire il senno a chiunque e Jim, che della morte del figlio è il responsabile, per tirare a campare non trova niente di meglio che perdersi nel videogioco che prima occupava gran parte delle giornate di Tommy e ora rappresenta il modello del balzano disegno per un monumento funebre che - questo il commento di uno studente della scolaresca andata ad osservarlo da vicino - nemmeno Kurt Cobain...

Tra Ariosto e Lewis Carroll, Disney e Nintendo, il delirio di Jim si alimenta di pixel e cannabis, scavalla con straniante naturalezza il confine tra reale e virtuale e diventa

ben presto l'incubo del lettore, trascinato di peso in una partita nella quale non potrà che scoprire di avere le stesse probabilità di vittoria del protagonista, cioè nessuna.

ANDREA SCANZI

Ivano Fossati il volatore

Giunti

Ugo Bacci

"Il volatore" di Andrea Scanzi è una biografia che dà di Ivano Fossati un'immagine a tutto tondo, anche un po' diversa da quella che molti si sono fatti. Il cantautore ligure si racconta. "Volevo che venisse rappresentata la mia vita sino ad oggi nella luce corretta - ci ha spiegato -. L'intento era un po' quello di svelare Fossati per quello che è, e credo che Scanzi abbia voluto seguire questa linea, raccontare, la mia faccia, la vita normale di tutti i giorni". Da questa via scopriamo che Fossati si sente più musicista che cantautore, sebbene la parola abbia un ruolo centrale nel suo percorso artistico. Lui trova che il termine cantautore sia riduttivo "e un po' da supermercato". Il libro di Scanzi, di piacevolissima lettura, ricostruisce un po' tutti i passaggi della vita di Fossati, dall'avventura con De André, alla manifesta disincrasia nei confronti della tv, mai troppo frequentata.

GIANLUCA TESTANI e CARLO BORDONE

Oggi ho salvato il mondo - Canzoni di protesta (1990-2005)

Arcana/Fazi

Elio Bussolino

Rintracciare la canzone di protesta dietro le infinite spoglie assunte negli ultimi tre lustri è la missione degli autori di "Oggi ho salvato il mondo", il minuzioso setaccio di tre lustri di musica alla ricerca delle stesse pulsioni che negli anni '60 si irradiarono dai club del Greenwich Village e dalle estemporanee performance di Dylan & Co. in Washington



Square.

I risultati di questa indagine ad ampio raggio configurano un patchwork di nomi e generi sorprendente - si va dai Rage Against The Machine a George Michael e ai "danni collaterali" della canzone politica in Italia nell'ultima sezione del volume - a riprova della diaspora degli alfiere della protesta in musica e dell'esponenziale moltiplicazione degli arnesi sonori tra le loro mani.

TONINO CAROTONE & FEDERICO TRAVERSA

Il Maestro dell'Ora Brava

Chinaski Edizioni

Lorenzo Donvito

Federico Traversa è uno dei padri fondatori della Chinaski Edizioni, una casa editrice di Genova con un catalogo molto piccolo ma con dei libri curiosi che non possono non far venire voglia di leggerli. Il volume in questione è la sua terza produzione, anzi, sarebbe più preciso dire fatica, visto lo sforzo compiuto per stare dietro alle notti musicali e alcoliche di Tonino Carotone. Fin dalla prima pagina del libro, capiamo di avere tra le mani una biografia piuttosto anomala del cantante basco, già famoso in Italia per il pezzo "Me Cago En El Amor". Il lettore viene, infatti, catapultato in una dimensione temporale in cui passato, presente e futuro si incontrano in un unico momento e in una sola città, o meglio, in un solo vicolo, a metà strada tra Spagna e Italia.

